

Echevarría: con il Papa, verso i «lontani»

ROMA. In un'atmosfera semplice e calorosa, il prelado dell'Opus Dei monsignor Javier Echevarría ha incontrato sabato scorso al Gran Teatro di Roma tremila persone in buona parte giunte nella capitale in occasione del pellegrinaggio delle famiglie per l'Anno della fede. Nello stile di questi appuntamenti molto amati dal fondatore dell'Opera san Josemaría Escrivà, Echevarría ha risposto a diverse domande sull'amore al Papa, l'educazione dei figli e la trasmissione della fede, raccontando anche alcuni aneddoti sulla vita di Escrivà e di don Alvaro del Portillo, suo primo successore alla guida dell'Opus Dei e prossimo alla beatificazione. «Il Papa ci ha invitati a impegnarci per le periferie del mondo – ha detto il vescovo prelado dell'Opera rispondendo a

uno studente di filosofia che gli chiedeva come poter aderire all'appello del Pontefice –, dobbiamo occuparci delle periferie attorno a noi: i nostri amici lontani dalla fede, i poveri, i malati del nostro quartiere. Cattolico, lo sapete molto bene, significa universale. A noi deve interessare tutto il mondo. Ed è importante che ci occupiamo delle periferie che stanno vicino a noi». Tra le numerose domande poste da coppie di sposi a proposito del rapporto con i figli in una famiglia che vuole essere cristiana, due genitori hanno chiesto un consiglio a monsignor Echevarría su come aiutare i propri figli a realizzarsi nella vita: «È importantissimo – ha detto il prelado – che capiscano che più del successo umano conta il successo nella vita spirituale. Il Signore lo dice

chiaramente: a cosa serve guadagnare il mondo intero se poi perdi la tua anima?». A conclusione dell'incontro con le famiglie, il prelado dell'Opus Dei ha risposto a una domanda su don Alvaro del Portillo: «Era una persona amabile, un uomo con molte qualità spirituali e umane. Si faceva voler bene per la sua disponibilità e semplicità». Pochi giorni prima dell'incontro romano, monsignor Echevarría era stato ricevuto in udienza dal Papa. «Il Santo Padre – aveva poi commentato il prelado – ha espresso la sua gioia per il lavoro apostolico della Prelatura e ha dato la sua benedizione apostolica a tutti i fedeli dell'Opus Dei, sacerdoti e laici».

Raffaele Buscemi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Echevarría con le famiglie a Roma

Tremila all'incontro del prelado dell'Opus Dei con le famiglie: le «periferie» sono le persone attorno a noi in cerca di Dio

